

# **COVID-19 : Misure a tutela della salute dei lavoratori TIM**

(comunicato inviato all'azienda)

In merito ai possibili rischi per la salute dei lavoratori TIM a causa del virus COVID-19, prendendo atto dell'impegno aziendale e delle difficoltà ad attuare nel breve periodo azioni, strumenti e al rifornimento di materiali, rispetto alle misure intraprese dall'azienda evidenziamo quanto segue.

La disponibilità delle 16 ore di permessi aggiuntivi, per i lavoratori che svolgono attività "non remotizzabili" dovrebbe essere immediata e non da agosto in poi, perché le necessità dei lavoratori sono nell'immediato, anche per effetto della chiusura delle scuole.

L'azienda deve dare direttive veloci ed efficaci ai responsabili e ai lavoratori, anche in merito ai comportamenti da tenere nello svolgimento delle attività e nel rapporto con l'utenza.

In particolare:

- ⇒ per le aree sottoposte a "contenimento rafforzato", quali - allo stato attuale - la regione Lombardia e le 14 province di cui all'art. 1 del DPCM dell'8/3/2020 prevedere il lavoro agile da casa per tutte le attività possibili, per le attività non telelavorabili, si svolgono solo attività indispensabili al funzionamento del sistema di TLC, sanitario e istituzionale, per il resto permesso retribuito fino al termine del periodo stabilito dalle istituzioni;
- ⇒ per tutti gli altri territori prevedere il lavoro agile da casa per tutte le attività possibili, per le attività non telelavorabili sospensione di quelle presso il domicilio dell'utenza fino al termine del periodo stabilito dalle istituzioni;
- ⇒ in ogni modo deve essere sempre garantita la possibilità di interrompere - rimandare attività che espongono i lavoratori a rischi, soprattutto quelle presso il domicilio dell'utenza o in luoghi in cattive condizioni igienico-sanitarie;
- ⇒ provvedere ad accelerare il rifornimento di carta-asciugamani, saponi, gel - disinfettanti, guanti monouso e quant'altro utile a minimizzare i possibili rischi; inoltre, attuare un aumento effettivo dei cicli di pulizia in tutti i luoghi di lavoro, tra i quali le centrali.

Ricordiamo all'azienda il suo dovere di legge nel mettere in atto azioni concrete e tempestive al fine di ridurre - il più tecnicamente possibile - l'esposizione ai rischi per la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Perciò esortiamo TIM ad applicare con maggior efficacia e velocità le normative di legge, aziendali e ogni altra azione utile e fattibile per ridurre i rischi, comprese le direttive previste dal DPCM del 4 marzo 2020 allegate.

Invitiamo i lavoratori a pretendere e osservare tutte le misure al fine di tutelare la propria salute e sicurezza: le normative di legge, aziendali e ogni altra azione per ridurre i rischi, comprese le direttive previste dal DPCM del 4/3/2020 allegate, in particolare nel rapporto con l'utenza, e a segnalare ai responsabili, RIs e al sindacato le situazioni di criticità.

marzo 2020

**FLMU-CUB TIM**

**Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti - Confederazione Unitaria di Base (FLMU-CUB)**

V. di Scandicci, 86 - Firenze, tel./fax 055-3200938 cubt@cubtlc.it www.cubtlc.it su Facebook: CUB TELECOM



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

c) rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale, ove necessario.

6. L'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza. In caso di comparsa di sintomatologia, dopo aver consultato il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, il medico di sanità pubblica procede secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del Ministero della salute del 22 febbraio 2020, e successive modificazioni e integrazioni.

7. Su tutto il territorio nazionale è raccomandata l'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 1.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### Allegato 1

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;
- c) igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- d) mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva;
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- g) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- h) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- i) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- l) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.